



## Convegno per i novecento anni di Empoli (1119-2019)

Nel marzo 2019 si è tenuto al Cenacolo degli Agostiniani di Empoli il convegno *Empoli. Novecento anni. Nascita e formazione di un castello medievale (1119-2019)* promosso dalla Società Storica Empolese in collaborazione con vari enti territoriali, coordinato da Francesco Salvestrini e con la partecipazione di molti ricercatori e studiosi di storia locale.

I frutti del convegno empolese sono oggi a disposizione di tutti gli studiosi e cittadini interessati nel volume di oltre 230 pagine inserito dall'editore **Olschki** nella prestigiosa collana "Studi sulle abbazie storiche e ordini religiosi della Toscana".

Scorrendo il sommario si ha subito un'idea della completezza della ricostruzione storica che pone il territorio di Empoli al centro di un'indagine accurata e multidisciplinare che avviandosi dalle origini della comunità in epoca romana e tardo antica approfondisce le influenze delle principali famiglie che hanno dominato il territorio - i conti Cadolingi, Guidi e Alberti - tocca aspetti economici, sociali, religiosi e architettonici della vita di comunità tra i secoli X e XIII e infine illustra e dettaglia storia e contesto di realizzazione di beni artistici e monumenti specifici che arricchiscono il territorio.

La nascita di Empoli risale al dicembre 1119, quando a Pistoia nel Palazzo dei conti Guidi *Imilia comitissa*, a nome del consorte Guido Guerra concedeva al pievano Rolando, *custus et prepositus Plebis S. Andreae de Inpori* il diritto di edificare le loro case attorno alla pieve di Sant'Andrea e di poterle circondare con mura difensive. All'epoca Empoli era zona già abitata e sede di mercato e porto fluviale sull'Arno.

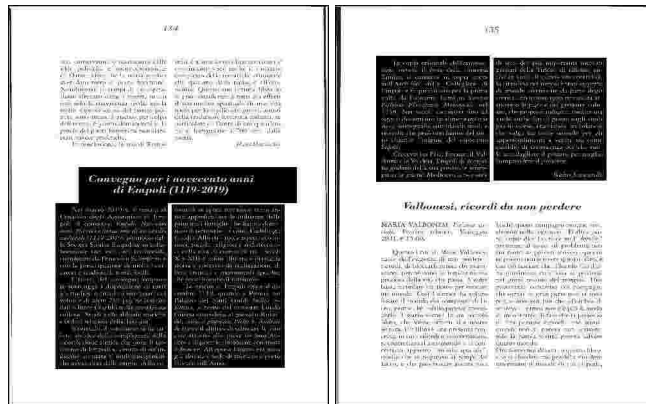
La copia originale dell'*instrumentum*, ovvero il *breve* della contessa Emilia, si conserva in copia coeva nell'Archivio della Collegiata di Empoli e fu pubblicato per la prima volta da Giovanni Lami in *Sanctae Ecclesiae Florentinae Monumenta* nel 1758. Nei secoli successivi fino ad

oggi il documento ha alimentato una ricca storiografia stimolando studi e ricerche che però non hanno del tutto chiarito l'origine del toponimo *Impoli*.

Crocevia tra Pisa, Firenze, il Valdarno e la Valdelsa, Empoli da sempre ha goduto della sua posizione strategica che già nel Medioevo la rese sede

di uno dei più importanti mercati granari della Toscana: di riflesso, anche in virtù di questa sua centralità, la cittadina nel tempo è stata oggetto di grande attenzione da parte degli storici, attenzione oggi rinnovata attraverso le pagine del presente volume, che propone indagini inedite ma vuole anche fare il punto sugli studi già in essere, tracciando un bilancio che valga sia come stimolo per gli approfondimenti a venire sia come sussidio di conoscenza per chi vuole scandagliare il passato per meglio comprendere il presente.

Walter Scancarello



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004580